

**QUESTO MESE: COLF E BADANTI:  
LAVORO  
DA STRANIERI**

Direttore Responsabile Marco Stancati  
Coordinatore progetto Franco D'Amico

**NUOVE TUTELE  
PER LE CASALINGHE**

**CASA A RISCHIO  
PER BAMBINI  
E ANZIANI**

Tablelle a cura di Alessandro Salvati  
Grafici a cura di Vitalina Paris

## ANDAMENTO DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO

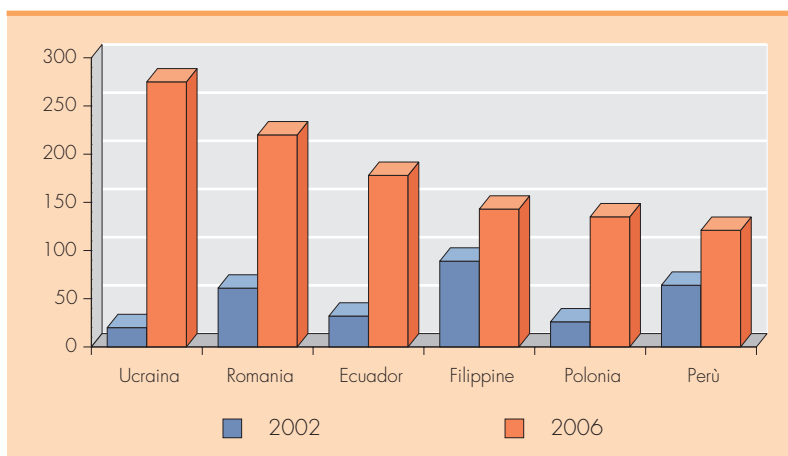
INAIL - Roma, Piazzale Giulio Pastore, 6 - Tel. 06/5487.1  
Segreteria di Redazione Vitalina Paris - Tel. 06/54872290 - Fax 06/54872603  
Spedizione in abbonamento postale - art. 2, comma 20/c, legge 662/1996 - Filiale di Milano  
Iscrizione al N. 178 del 17/4/2000 del Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma

LUGLIO 2007

NUMERO 7

### COLF E BADANTI: LAVORO DA STRANIERI

Una recente inchiesta del Sole 24 Ore stima che nel nostro Paese siano presenti due milioni di colf e badanti, solo in parte (circa un terzo) iscritte all'INPS. Si tratta per il 90% di donne, con età tra i 31 e i 50 anni e per lo più straniere, di origine rumena, ucraina, albanese e filippina. In genere vivono in Italia senza la famiglia, alla quale però destinano gran parte dei 700 euro di guadagno medio mensile stimato. Le famiglie italiane, che spendono oltre 11 miliardi di euro l'anno per questi servizi, ne risparmiano in pratica 7 affidando gli anziani a badanti piuttosto che a case di riposo, con vantaggi non solo economici ma anche sociali ed umani, perché l'anziano non perde i propri punti di riferimento, rimanendo nella casa dove magari vive da sempre. La forte crescita dell'occupazione



**TAV. 1: INFORTUNI DENUNCIATI DAL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DOMESTICI DEI PRINCIPALI PAESI STRANIERI - ANNI EVENTO 2002 E 2006**

straniera ha avuto evidenti riflessi anche sugli infortuni sul lavoro, che sono quasi raddoppiati nell'ultimo quinquennio, con quasi 2.800 casi nel 2006 e una distribuzione che rispecchia fedelmente quella della popolazione lavo-

rativa: il 90% degli infortuni riguarda, infatti, donne (per lo più di età compresa tra i 35 e i 64 anni) e per il 62% di origine straniera (ucraine, rumene, ecuadoriane, filippine e polacche).

(Silvia Mochi)

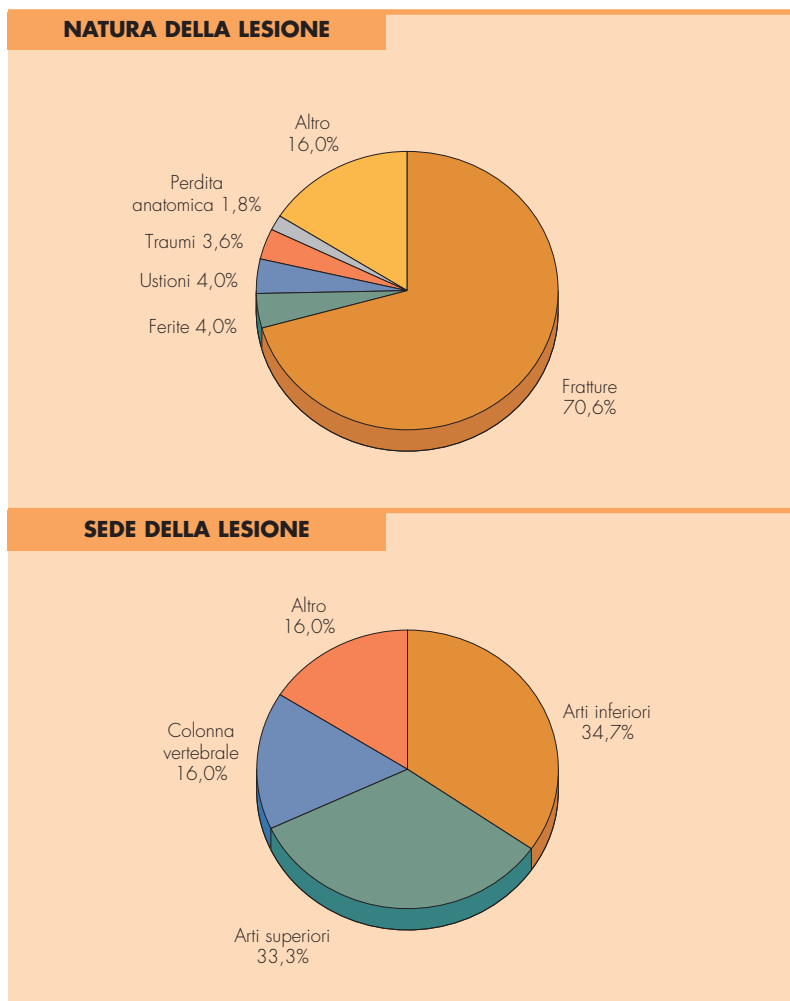
#### INFORTUNI DENUNCIATI DAL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DOMESTICI PER PAESE DI NASCITA E SESSO - ANNI EVENTO 2002 E 2006

PAESE DI NASCITA	2002			2006		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Italia	78	817	895	75	932	1.007
Ucraina	2	18	20	9	266	275
Romania	13	48	61	20	200	220
Ecuador	3	29	32	9	169	178
Filippine	28	61	89	38	105	143
Polonia	3	23	26	4	131	135
Perù	8	56	64	17	104	121
Altri Paesi	98	305	403	122	566	688
<b>TOTALE</b>	<b>233</b>	<b>1.357</b>	<b>1.590</b>	<b>294</b>	<b>2.473</b>	<b>2.767</b>

Il 2006 è stato un anno ricco di novità normative volte a migliorare la tutela assicurativa degli infortuni in ambito domestico, istituita con la L. n. 493/99 entrata in vigore dal 1° marzo 2001.

Con D.M. del Lavoro e delle Politiche Sociali del 31 gennaio 2006, infatti, è stata dapprima estesa, a partire dal 17 maggio 2006, la copertura assicurativa agli infortuni mortali con conseguente erogazione delle prestazioni in rendita in caso di superstiti e dell'assegno funerario. Successivamente, la Legge finanziaria n. 296 del 27 dicembre 2006 ha abbassato il grado minimo di inabilità permanente indennizzabile dal 33% al 27% a decorrere dal 1° gennaio 2007. Sono, inoltre, all'esame del Parlamento altre nuove proposte di legge che prevedono, tra l'altro, ulteriori miglioramenti per la tutela degli infortuni domestici.

Dall'entrata in vigore della tutela assicurativa fino a tutto il 2006 sono state presentate all'INAIL oltre 7.000 denunce di infortunio, con una media di circa 1.500 l'anno; i casi riconosciuti e indennizzati sono complessivamente 224 per inabilità permanente e 1 per morte. Si tratta, per i due terzi, di infortuni con postumi invalidanti di grado compreso tra 33% e 35%, dovuti generalmente a fratture degli arti superiori e inferiori e causati principalmente da scivolamento e cadute da scale o da rialzi. Il fenomeno riguarda in pratica



TAV. 2: INFORTUNI IN AMBITO DOMESTICO INDENNIZZATI. DATA EVENTO 1° MARZO 2001 - 31 DICEMBRE 2006

solo le donne, si concentra nelle fasce d'età più elevate (oltre il 60% ha una età compresa tra i 56 e i 65 anni) e si distribuisce per il 44% al Sud, il 39% al Nord e il 17% al Centro.

Va detto, infine, che i recenti interventi normativi di amplia-

mento della tutela hanno comportato, già nel primo semestre del 2007, un aumento delle denunce del 20% rispetto allo stesso periodo del 2006, con una sensibile crescita dei casi riconosciuti (44 di cui 4 con esito mortale).

(Giovanna La Rosa)

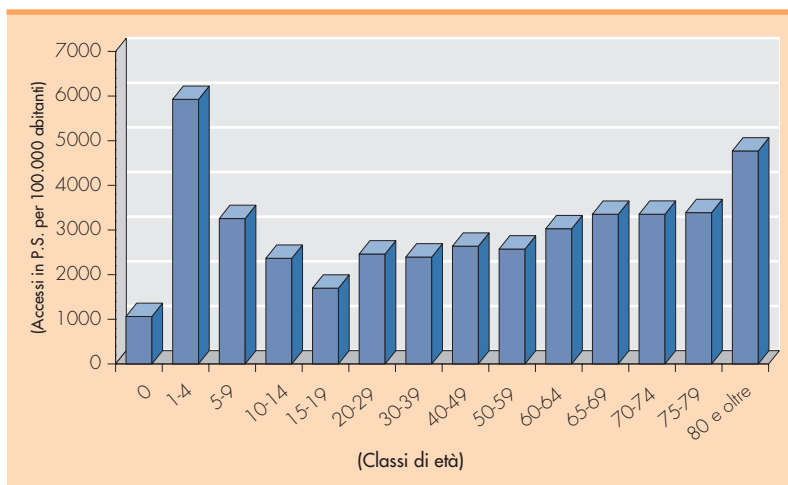
### INFORTUNI IN AMBITO DOMESTICO INDENNIZZATI PER INABILITÀ PERMANENTE PER ETÀ E GRADO. DATA EVENTO 1° MARZO 2001 - 31 DICEMBRE 2006

CLASSE DI ETÀ	CLASSE DI GRADO DI INABILITÀ					TOTALE	
	33-35%	36-40%	41-45%	46-60%	61-100%	N.	COMP. %
18-40	7	1	-	2	4	14	6,3
41-50	18	7	5	4	2	36	16,1
51-55	27	5	2	1	1	36	16,1
56-60	32	11	4	3	1	51	22,8
61-65	57	13	5	9	3	87	38,7
<b>TOTALE</b>	<b>141</b>	<b>37</b>	<b>16</b>	<b>19</b>	<b>11</b>	<b>224</b>	<b>100,0</b>

La casa è fonte di rischio non solo per le casalinghe o chi, domestici e badanti, vi opera a livello professionale, ma anche per bambini e anziani che tra le mura domestiche vivono gran parte della giornata.

In generale, gli incidenti domestici nel nostro Paese causano almeno 4.500 morti ogni anno, 130.000 ricoveri ospedalieri e 1,3 milioni di accessi al Pronto Soccorso. Come detto, anziani e bambini sono le categorie più a rischio: un bambino con meno di cinque anni corre il rischio di essere ricoverato in ospedale in misura cinque volte superiore rispetto ad un adulto; per un anziano oltre i 75 anni le probabilità salgono ad almeno dieci volte.

I dati sono forniti dal S.I.N.I.A.C.A. (Sistema Informativo Nazionale sugli Infortuni di Civile Abitazione) istituito presso l'Istituto Superiore di Sanità, che ha raccolto ed elaborato i dati provenienti dai Pronto Soccorso di oltre 60 ospedali sparsi sul territorio nazionale. Gli eventi sono stati rilevati anche in base alla classificazione assegnata al Pronto Soccorso secondo



**TAV. 3: TASSI DI ACCESSO IN PRONTO SOCCORSO OSPEDALIERO PER INCIDENTE DOMESTICO PER ETÀ - ANNO 2005**

i "codici di triage". Per la maggior parte degli incidenti (oltre l'85%) si tratta di infortuni non gravi (codice bianco o verde) che si risolvono in una semplice visita o medicazione di Pronto Soccorso. Bambini in età prescolare e anziani ultraottantenni rappresentano rispettivamente oltre il 20% e il 30% dei codici gialli (casi gravi con rischio di vita evolutivo); mentre i bambini sotto i cinque anni costituiscono oltre un

quinto di tutta la casistica del codice rosso (casi gravissimi con rischio di vita ed intervento immediato dell'équipe sanitaria). Le cadute sono tra le più frequenti cause di incidenti domestici che richiedono un intervento di Pronto Soccorso; di queste il 9,1% si verifica sulle scale interne, il 5,7% in salotto o in camera da letto, il 5,2% in bagno, il 4,5% in giardino e il 3,4% in cucina.

(Franco D'Amico)

### TASSI DI ACCESSO IN PRONTO SOCCORSO OSPEDALIERO PER INCIDENTE DOMESTICO PER SESSO ED ETÀ - ANNO 2005

CLASSE DI ETÀ (ANNI)	TASSI DI INCIDENZA X 100.000 ABITANTI		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
0	709,22	1.176,47	1.063,83
1-4	6.920,42	4.287,69	5.927,55
5-9	3.701,42	3.140,98	3.257,75
10-14	2.840,16	1.868,51	2.365,66
15-19	2.280,97	1.221,26	1.698,51
20-29	2.925,53	1.821,63	2.463,30
30-39	2.882,18	1.899,49	2.394,74
40-49	2.917,39	2.147,86	2.637,73
50-59	2.871,52	2.876,54	2.575,49
60-64	2.838,56	2.605,50	3.029,39
65-69	3.486,24	3.015,99	3.353,55
70-74	3.526,82	2.896,17	3.353,93
75-79	2.655,40	3.839,06	3.389,83
80 e oltre	3.152,17	5.626,19	4.771,42
<b>TOTALE</b>	<b>3.205,09</b>	<b>2.565,56</b>	<b>2.965,17</b>

Fonte: campione Centri di Approfondimento SINIACA - Istituto Superiore Sanità.

### INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI (1)

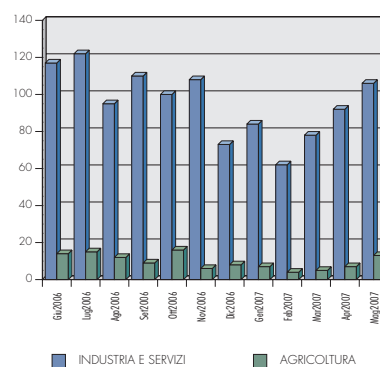
PERIODI	INFORTUNI				MALATTIE PROFESSIONALI		
	Industria e Servizi	Agricoltura	TOTALE	% Agric. su TOTALE	Industria e Servizi	Agricoltura	TOTALE
Maggio 2006	78.503	5.499	84.002	6,55	2.299	5.499	7.798
Maggio 2007	79.227	4.887	84.114	5,81	2.484	4.887	7.371
Variazione %	0,92	-11,13	0,13	-	8,05	-11,13	-5,48
Giu. 2005 - Mag. 2006	841.550	65.543	907.093	7,23	24.514	65.543	90.057
Giu. 2006 - Mag. 2007	832.557	60.378	892.935	6,76	25.136	60.378	85.514
Variazione %	-1,07	-7,88	-1,56	-	2,54	-7,88	-5,04

(1) Dati stimati.

### CASI MORTALI PER INFORTUNIO (2)

PERIODI	INFORTUNI		
	Industria e Servizi	Agricoltura	TOTALE
Maggio 2006	105	15	120
Maggio 2007	106	13	119
Variazione %	0,95	-13,33	-0,83
Giu. 2005 - Mag. 2006	1.132	131	1.263
Giu. 2006 - Mag. 2007	1.147	117	1.264
Variazione %	1,33	-10,95	0,05

(2) Per data dell'infortunio. Dati stimati; sono esclusi i casi definiti negativamente entro 180 giorni dall'evento.



TAV. 4: CASI MORTALI PER DATA EVENTO

# LA PRODUZIONE INAIL

### RENDITE DIRETTE COSTITUITE PER INFORTUNIO (3)

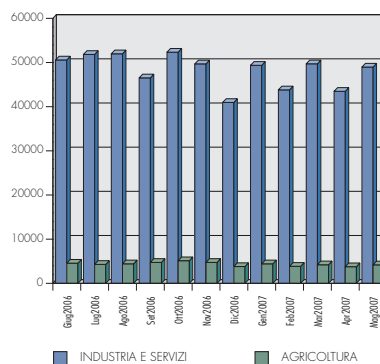
PERIODI	REGIME TESTO UNICO				REGIME DANNO BIOLOGICO			
	Industria e Servizi	Agricoltura	TOTALE	% Agric. su TOTALE	Industria e Servizi	Agricoltura	TOTALE	% Agric. su TOTALE
Maggio 2006	39	4	43	9,30	635	91	726	12,53
Maggio 2007	44	9	53	16,98	699	98	797	12,30
Variazione %	12,82	-	23,26	-	10,08	7,69	9,78	-
Giu. 2005 - Mag. 2006	626	90	716	12,57	6.719	863	7.582	11,38
Giu. 2006 - Mag. 2007	456	70	526	13,31	7.403	979	8.382	11,68
Variazione %	-27,16	-22,22	-26,54	-	10,18	13,44	10,55	-

(3) Per data di costituzione.

### CASI DI INFORTUNIO INDENNIZZATI PER INABILITÀ TEMPORANEA (4)

PERIODI	INFORTUNI		
	Industria e Servizi	Agricoltura	TOTALE
Maggio 2006	49.019	4.529	53.548
Maggio 2007	48.954	4.180	53.134
Variazione %	-0,13	-7,71	-0,77
Giu. 2005 - Mag. 2006	574.491	53.828	628.319
Giu. 2006 - Mag. 2007	579.147	52.086	631.233
Variazione %	0,81	-3,24	0,46

(4) Per data di definizione.



TAV. 5: CASI INDENNIZZATI PER DATA DI DEFINIZIONE